



COMUNE DI BRIONA

PROVINCIA DI NOVARA

Via Solaroli 11 – 28072 BRIONA (NO)
Tel. 0321/826080 - fax 0321/826441

ORDINANZA N. 2/2013

TAGLIO DI PIANTE RADICATE NELL'ALVEO E SULLE SPONDE DEL TORRENTE STRONA E RIMOZIONE DEL MATERIALE LEGNOSO.

IL SINDACO

Visto il D. Lgs. n° 42 del 22/01/2004;

Visto il D.P.R. n° 139 del 9/07/2010;

Vista la D.G.R. 26/05/2008, n. 38-8849;

Considerato che lungo il torrente Strona, nel tratto a valle della confluenza con il torrente Remme, sono presenti piante, in stato deperiente, sradicate, stroncate, o inclinate, la cui caduta potrebbe ostruire l'alveo, impedendo il regolare deflusso delle acque;

Atteso che lungo il suddetto torrente, per tutto il tratto compreso nel territorio comunale, si rende pertanto necessario procedere al taglio della piante sopraindicate;

Dato atto che tali opere sono urgenti ed indifferibili, e che rivestono carattere di pubblica utilità ed incolumità, in quanto l'intervento determinerà, per un periodo variabile da 5 a 10 anni, una situazione di maggior sicurezza, anche in caso di eventi meteorici di particolare intensità, e la limitazione del trasporto a valle del materiale legnoso, riducendo inoltre il rischio di danno alle strutture ed infrastrutture esistenti;

Sentito il Settore Gestione Proprietà Forestali della Regione Piemonte, Ufficio Territoriale di Domodossola;

Ritenuto pertanto necessario ed urgente portare a conoscenza dei proprietari dei terreni in alveo e confinanti con il corso d'acqua interessato dagli interventi, della necessità di provvedere al taglio e allo sgombero della vegetazione sopraindicata presente in alveo e sulle sponde;

Visto l'articolo 54 del D. lgs. n. 267/2000;

ORDINA

a tutti i proprietari dei terreni in alveo o confinanti con il corso d'acqua sopracitato, di provvedere direttamente entro il giorno **30 giugno 2013** ad eseguire il taglio e lo sgombero delle piante, in stato deperiente, sradicate, stroncate o inclinate la cui caduta potrebbe ostruire l'alveo, impedendo il regolare deflusso delle acque.

Nel caso di inerzia dei proprietari, **alla esecuzione dei lavori stessi provvederà direttamente la Regione Piemonte** ed il materiale legnoso ricavato verrà accatastato in luogo di sicurezza e lasciato **a disposizione dei proprietari**, i quali dovranno provvedere alla rimozione entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla fine dei lavori, di cui verrà data apposita comunicazione mediante avviso;

Trascorso tale periodo il Comune potrà disporre del materiale legnoso accatastato in zona di sicurezza, **senza che venga corrisposto alcun indennizzo od altro compenso per il legname eventualmente alienato.**

DISPONE

che l'Ufficio di Polizia Municipale e l'Ufficio Tecnico dell'Unione Novarese 2000 siano incaricati, per la parte di rispettiva competenza, della vigilanza, controllo ed esecuzione della presente ordinanza.

INFORMA

che, avverso alla presente ordinanza è ammesso, ai sensi dell'articolo 3, comma 4°, della Legge 07/08/1990, n. 241, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte (Legge 06/12/1971, n. 1034 e s.m.i.), nel termine di 60 giorni oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla suddetta pubblicazione (D.P.R. 24/11/1971, n. 1199);

che il Responsabile del Procedimento è l' Arch. Giampietro Depaoli, Responsabile dei Servizi Tecnici dell'Unione Novarese 2000, a cui il Comune di Briona aderisce.

Copia della presente ordinanza sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Briona e dell'Unione Novarese 2000, trasmessa al Settore Gestione Proprietà Forestali della Regione Piemonte, nonché resa nota nei luoghi di pubblica affissione, nei pubblici esercizi e comunque nei luoghi aperti al pubblico presenti sul territorio comunale.

Briona, 10 maggio 2013



IL SINDACO
(Angelo Rossi)
Angelo Rossi